

Reframing Italian Film Festivals: Histories, Politics, Cultures

Festival di ricerca: il caso della Mostra del Cinema Libero

La ricerca si svolgerà all'interno delle attività del Prin 2022 "Reframing Italian Film Festivals" e i risultati dovranno essere integrati con le altre unità del progetto finanziato (Università di Bari e Università Ca' Foscari di Venezia).

PROGETTO DI RICERCA

In particolare oggetto di indagine saranno i Festival di ricerca. Questo tipo di manifestazioni sono caratterizzate da un coinvolgimento diretto di studiosi di cinema e hanno lo scopo di implementare la ricerca sui film studies, elaborare paradigmi teorici, intervenire direttamente sulla storiografia. Di solito essi adottano un approccio monografico, esplorando ogni anno diverse tematiche e soggetti di ricerca e, in alcuni casi, presentano sperimentazioni curatoriali ed espositive. In effetti, i festival orientati alla ricerca sfruttano in modo particolare la possibilità di utilizzare le pratiche della curatela come produzione scientifica, con un taglio teorico-metodologico o storico-culturale e spesso diventano pretesto per riunire studiosi di chiara fama, organizzare conferenze, workshop, convegni dedicati ad argomenti specifici.

Si aggiunga che spesso tali istituzioni producono pubblicazioni prestigiose che non servono soltanto a tenere traccia del lavoro di selezione, ma contribuiscono attivamente all'arricchimento della letteratura di settore. Il pubblico di riferimento è giocoforza composto da critici cinematografici, studiosi, studenti, cinefili, spinti a partecipare con la promessa di implementare il proprio network di lavoro e le proprie competenze professionali. Da un punto di vista organizzativo e finanziario, essi tendono a legarsi a istituzioni scientificamente autorevoli e permanenti, come

archivi e cineteche, università o istituzioni di ricerca e fungono da vetrina per attività che proseguono tutto l'anno. All'interno di tale categoria abbiamo ristretto il nostro focus su un caso particolarmente emblematico (ancorché concluso e storicamente dato): la Mostra Internazionale del Cinema Libero di Porretta Terme (di seguito MICL). Fondata nel 1960 e originariamente insediata in una piccola e poco conosciuta cittadina dell'Appennino bolognese, MICL è stata ideata per mettere in questione e contemporaneamente riformare la forma-festival tradizionale, quella che caratterizzava eventi come Cannes, Venezia e Berlino. Ponendo al centro della sua struttura la discussione sui film e l'elaborazione di discorsi critico-teorici, Porretta ha sperimentato un nuovo modo di ingenerare politiche culturali attraverso manifestazioni che coniugavano ricerca e performance, anticipando il più ampio movimento degli antifestival che modificherà il paesaggio festivaliero degli anni '60-'70. Dopo alterne fortune e un'architettura istituzionale in trasformazione, nel 1986 la Mostra viene trasferita a Bologna e posta sotto l'egida della Cineteca di Bologna, trasformandosi così in un festival di riscoperta archivistica: Il Cinema Ritrovato.

Tutte e tre le unità di ricerca coinvolte nel progetto, e quindi anche l'assegnista che risulterà selezionato, lavoreranno attivamente sia all'individuazione delle fonti summenzionate sia, contestualmente, al popolamento della banca dati, concentrandosi su uno specifico caso di studio tra quelli selezionati.

PIANO DELLE ATTIVITA'

Nello specifico, l'assegnista avrà il compito di raccogliere e digitalizzare i documenti individuati attraverso degli scanner planari di ultima generazione appositamente acquistati; il responsabile, coordinandosi col PI, supervisionerà le operazioni di selezione e raccolta dei documenti, discutendo collegialmente pertinenza, omogeneità e congruenza dei prodotti della ricerca attraverso riunioni periodiche di auto-valutazione. I documenti ospitati dal database verranno opportunamente indicizzati, in

modo da consentire un'efficace consultazione della banca dati da postazioni remote. Ogni record sarà infatti corredato da una duplice metadattazione: una metadattazione di base e una metadattazione di dettaglio. La metadattazione di base fornirà tutte le informazioni necessarie per tracciare la fonte del documento e il suo contesto di produzione. La metadattazione di dettaglio fornirà le principali informazioni di pubblica utilità per interrogare il documento e relazionarlo con altri documenti pertinenti presenti nella banca dati.

Inoltre, provvederà all'organizzazione di una tavola rotonda con i membri dell'AFIC e i partner associati; al coordinamento editoriale del volume dedicato ai risultati del progetto; alla raccolta documentale e dell'inserimento nel database dei materiali provenienti da fonti scritte, unitamente all'attività di ricerca sulla categoria dei festival di ricerca.